

► **Numero 28 al mondo**
Lorenzo Sonego, arrivato
in semifinale a Roma, ora
è diventato ventottesimo
al mondo per l'Atp

di **Fabrizio Turco**

C'è un progetto che unisce Lorenzo Sonego e Ivan Ljubicic, coach di Roger Federer. Lo ha lanciato "I Tennis Foundation" e punta a creare una academy no-profit per giovani talenti. Un progetto che sembra ricalcare la storia dei due tennisti. In particolare quella di Ivan Ljubicic: classe 1979, 15 anni fa è stato il numero 3 al mondo e adesso è il coach di Federer. "Ljubo" è torinese d'adozione ma è nato a Banja Luka, che oggi è la capitale de facto della Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina, ma che a fine Novecento è stata al centro della guerra

**"Ljubo" oggi coach
di Federer: "Rivedo
la mia storia"
Lorenzo: "Tanti
ragazzi sono bravi
ma non hanno mezzi"**

post-dissoluzione jugoslava. Ljubicic ha avuto una vita e una carriera pazzesca, un motivo in più per sostenere con tutto se stesso un progetto che vuol proteggere la crescita dei giovani provenienti da famiglie meno abbienti. «Io iniziai a giocare a tennis a 9 anni ma a 13 fui costretto a fuggire per la guerra. Ho ancora impresse nella mente le immagini dei mitra, la paura di mia madre, il campo profughi in Croazia. E poi l'arrivo in Italia, il viaggio in un furgone bianco da Trieste a Moncalieri, e l'accoglienza alle Pleiadi, per me il circolo più bello e più importante d'Europa».

Il resto è storia nota: la grande carriera che lo porta sul podio mondiale, i 10 tornei Atp conquistati, la Coppa Davis 2005 vinta con la maglia della Croazia. E poi, a fine 2015, una volta abbandonata l'attività agonistica, la chiamata di Federer per fargli da coach. «Ecco perché mi rivedo nei ragazzi e nelle ragazze che, grazie a questa academy, usufruiranno di un'opportunità unica - spiega Ljubicic - lo so cosa vivranno, come si sentiranno, e spero proprio che qualcuno riesca a diventare un numero uno».

Già, perché emergere nel tennis costa molto, e gli aiuti per chi non è già tra i primi 100 sono quasi inesistenti. Ecco perché chi non ha una famiglia agiata alle spalle non può permettersi di intraprendere



UN PROGETTO NATO SOTTO LA MOLE

Sonego e Ljubicic testimonial della scuola per talenti del tennis

un percorso lungo e dispendioso, fra viaggi, allenatori e materiali costosi. «E' uno splendido progetto da cui può emergere un grande tennista - spiega Sonego -. Nel mondo ci sono tanti ragazzi che hanno talento ma non hanno i mezzi: dar loro una chance è una cosa bellissima».

Oltre al testimonial Sonego e Ljubicic, il progetto «Little Tennis Champions 2022-2026» raccoglie l'appoggio entusiastico di campioni e coach del calibro di Gipo Arbino, fino a Emilio Sanchez e Corrado Barazzutti. In attesa di coinvolgere, nel 2022, altri cinque Paesi

L'Accademia punta a garantire alle migliori promesse gli aiuti economici per emergere: selezioni a Torino il 30 giugno

europei (Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia Moldavia e Ucraina), l'academy verrà inaugurata il 30 giugno in Italia partendo dal suo cuore pulsante: Torino dove i ragazzi - che da ieri si possono iscrivere sul sito itennistfoundation.com - verranno selezionati attraverso una prova in campo. I migliori 10 ragazzi e le migliori 10 ragazze nati nel 2008 che supereranno le selezioni prenderanno parte al Master estivo che s'inizierà a Torino e si concluderà il 25 luglio al Forte Village in Sardegna. I migliori quattro entreranno di diritto alle selezioni 2022 e verranno pre-

I protagonisti Volti&ruoli



Ivan Ljubicic, ex numero tre al mondo nel tennis, oggi coach di Federer, è cresciuto al circolo Le Pleiadi di Moncalieri



Gipo Arbino è l'allenatore ma prima ancora un secondo padre per Lorenzo Sonego. E appoggia il progetto



Simone Bongiovanni è fondatore e presidente di "I Tennis Foundation" che ha lanciato l'Accademia

miati nel corso delle Atp Finals di Torino.

«I valori trainanti del progetto sono meritocrazia e solidarietà», spiega il motore dell'iniziativa, l'avvocato Simone Bongiovanni che è fondatore e presidente di "I Tennis Foundation". Una volta fatta la scrematura, dal 2022, i ragazzi prescelti si ritroveranno nella sede dell'academy del Forte Village dove potranno giocare a tennis per provare a diventare campioni ma anche studiare, seguendo un percorso scolastico internazionale di quattro anni.

CRIPRODUZIONE RISERVATA